

MOI 009
Cosa potete fare per salvare le anime
Padre Gruner
9/30/12

TransHub

TC: 01:01:30

Format/Relisten: AB 12/4/12

Content: CG/LH

[Padre Nicholas Gruner + 1 voce maschile M1-John Green]

M1-JG: non penso ci sia bisogno di introdurre Padre Nicholas Gruner, direttore del nostro apostolato e massimo esperto di Fatima. Poiché siamo un po' in ritardo con i tempi, diamo subito il benvenuto a Padre Nicholas Gruner. Grazie.

FRG: Beh se non è la più breve delle introduzioni in assoluto, poco ci manca! Ad ogni modo, grazie James. Inizierei subito con una preghiera, visto che nel mio discorso di ieri non l'ho fatto. Preghiamo. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen. Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, tu Sei benedetta tra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, amen.

Ave o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, tu Sei benedetta tra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù.

Pubblico: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, amen.

ve o Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, tu Sei benedetta tra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù.

Pubblico: Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, amen.

FRG: Nostra Signora di Fatima, prega per noi. San Giuseppe, prega per noi. Santo Bambin Gesù, abbi misericordia di noi. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, Amen.

Nell'ultima apparizione di Fatima, datata 13 ottobre 1917, la Beata Vergine si manifestò come la Madonna del Rosario, annunciandosi proprio con quell'appellativo "Io sono la Signora del Rosario"; ma durante il ciclo delle apparizioni apparve anche come la Madonna del Monte Carmelo, mostrando a Lucia lo scapolare del Carmelo, un sacramentale che - come chiarì successivamente Suor Lucia - la Madonna desidera che venga indossato da tutti.

Alla fine del mio discorso benedirò e consacrerò chi ancora non ha ricevuto lo scapolare del Monte Carmelo. Potete ricevere la benedizione anche se non vi ricordate se siete già stati consacrati allo scapolare... in realtà basta una volta, ma non c'è nulla di male nel farlo una seconda.

Nel cominciare il mio discorso vorrei riassumere gli obiettivi del nostro Centro di Fatima, chiarendo per prima cosa che il nostro non è e non vuol'essere un apostolato "della paura", ma semmai della speranza! Nessuno di noi deve aver paura perché Nostro Signore "ha vinto il mondo", e per lo stesso motivo

dovremmo essere felici per le promesse della Madonna di Fatima, la Quale ha detto che "alla fine il Suo Cuore Immacolato trionferà". Le promesse della Madonna ci devono quindi essere di conforto, perché senza l'ausilio della Beata Vergine saremmo in grave pericolo.

Suor Lucia, nelle sue tante lettere e memorie, disse che la Beata Vergine difende sempre i suoi cari, in ogni circostanza: questo non vuol dire che nessuno dei suoi devoti possa essere ucciso oppure che non possa morire di qualche morte violenta: la Madonna ha promesso di proteggerci in punto di morte donandoci tutte le grazie necessarie per ottenere la salvezza - a patto però che nel corso della nostra vita abbiamo fatto tutto il possibile per rimanere fedeli a Dio e salvare la nostra anima. Non dobbiamo avere paura, quindi, ma non dobbiamo nemmeno sottovalutare i tanti pericoli che mettono a rischio la nostra salvezza spirituale e temporale. Non è nostra intenzione spaventare nessuno, ma solo informare l'umanità dei castighi e delle promesse contenuti nel Messaggio di Fatima.

Durante una sua omelia a Fatima, nel 1982, Papa Giovanni Paolo II si pose una domanda: "Può la Madre, la quale con tutta la potenza del suo amore, che nutre nello Spirito Santo desidera la salvezza di ogni uomo, tacere su ciò che mina le basi stesse di questa salvezza?" Subito dopo, si rispose da solo: "No, non lo può!".

Ma quali sono queste basi della nostra salvezza? E quali i pericoli che la minacciano?

Innanzitutto, la base della nostra salvezza è la Fede Cattolica. Nel primo capoverso del Simbolo Atanasiano (uno dei Credi della Fede Cattolica) affermiamo che chiunque desideri ottenere la salvezza deve innanzitutto attenersi saldamente alla fede Cattolica, integra ed inviolata. Questo significa che prima delle opere di carità o di qualsiasi altra cosa, un fedele ha il dovere di attenersi alla Fede Cattolica, integra ed inviolata. Il resto viene dopo!

Sappiamo che nel Terzo Segreto la Madonna disse che in Portogallo i dogmi di fede si sarebbero sempre conservati... ma Lucia aggiunse un fatidico "eccetera" alla fine di tali parole, indicando quindi una prosecuzione delle parole della Madonna. Ecco, quella frase costituisce l'inizio del Terzo Segreto, un testo che purtroppo non è mai stato rivelato dal Vaticano (perché, lo ricordiamo, nel 2000 la Chiesa ha pubblicato solo il testo della Visione del Vescovo vestito di bianco, nel quale non compare nemmeno una parola della Beata Vergine). Da qualche parte, pertanto, esiste un secondo testo del Terzo Segreto che non è ancora stato rivelato. Questa è l'unanime conclusione di tanti esperti di Fatima, ma è anche una questione di buon senso.

Suor Lucia ha scritto diverse memorie, nel corso della sua vita: le più importanti sono la terza (completata verso la fine dell'agosto 1943) e la Quarta, terminata l'8 dicembre di quello stesso anno. Nella terza memoria Lucia disse che avrebbe rivelato le prime 2 parti del grande segreto, ma che non poteva rivelare la terza parte.

Nella Quarta Memoria, che ripete quasi parola per parola ogni cosa scritta nella terza, Suor Lucia però non parlò dell'impossibilità di rivelare il Terzo Segreto (come aveva invece fatto nella Terza memoria) e poi aggiunge una frase fondamentale, che non era presente nella memoria precedente: "In Portogallo il dogma della fede si conserverà sempre, eccetera". In seguito, quando qualcuno le chiedeva chiarimenti sul significato del Terzo Segreto, Lucia ripeteva spesso che in un certo senso lo aveva già rivelato. Ecco, se nella Terza Memoria Suor Lucia affermava esplicitamente di non voler dir nulla in merito al Terzo Segreto, nella quarta invece aveva inserito quelle parole relative al dogma di fede mantenuto in Portogallo. Questa, quindi, è l'essenza del Terzo Segreto, un testo che - lo ricordo - la Chiesa avrebbe dovuto rivelare nel 1960 e che invece tenne nascosto per oltre 40 anni (anzi, ora sono più di 55 visto che il secondo testo non è stato ancora pubblicato).

Perché la Madonna parlò dei dogmi di fede? Come sappiamo, per essere bravi cattolici dobbiamo seguire i dogmi della nostra fede, molti dei quali tuttavia sono stati attaccati da più parti dopo il Concilio Vaticano Secondo. Secondo diversi testimoni credibili che ebbero avuto modo di leggere il testo del Terzo Segreto, in esso si parlerebbe proprio del Vaticano Secondo, non in modo esplicito, ma riferendosi ad un "concilio malvagio" che sarebbe stato indetto in futuro (rispetto a quando ne parlò Lucia, negli anni 40).

Per alcuni, il concetto stesso che un concilio possa essere "malvagio" è eretico in se e per sé, ma è evidente che queste persone non conoscono la storia della loro fede. Senza arrivare alle assurde tesi sedevacantiste (secondo le quali poiché il Concilio Vaticano Secondo contiene errori dogmatici e la Chiesa sin d'allora ha seguito tali errori, allora i Papi che si sono succeduti sin d'allora non sarebbero veri pontefici...è la teoria sedevacantista, appunto, e non è qui il caso di parlarne. La soluzione è solo una: attenersi ai dogmi infallibili pronunciati dai concili dogmatici del passato.

Tutto ciò che viene pronunciato da un concilio ecumenico dogmatico è infatti infallibile, il che non significa che ogni cosa che venga detta da un Papa, un vescovo o un cardinale sia vera e sacrosanta... l'elemento umano della chiesa può infatti fallire e ha fallito, in passato, più e più volte, mentre un pronunciamento dogmatico e solenne è infallibile per definizione e in quanto tale non potrà mai cambiare. La verità di Nostro Signore Gesù Cristo è la stessa ieri, oggi e domani! Ora, il Concilio Vaticano Secondo si auto-definì concilio "pastorale" e non dogmatico... In altre parole doveva essere un concilio che avrebbe "suggerito" delle linee guida per la Chiesa di oggi, e non un punto di svolta per modificare, svilire o addirittura eliminare dogmi di fede definiti infallibilmente e pertanto immutabili per definizione!

Nella nota teologica al Concilio, richiesta dal Cardinale Felici assieme a molti altri padri conciliari, venne chiarito che tutto ciò che di nuovo fosse emerso al Concilio sarebbe stato analizzato accuratamente sulla base di ciò che la Chiesa aveva sempre insegnato e che non poteva mutare.

Quindi, tutto ciò che di buono è stato detto dal Vaticano Secondo era relativo agli insegnamenti dogmatici dei concili precedenti, mentre tutto il resto... beh, abbiamo visto tutti quali sono stati i risultati delle novità introdotte nella Chiesa nel suo periodo post-conciliare...

Ma torniamo alla Madonna, la quale nel Segreto disse due cose: la prima, che un concilio del futuro sarebbe stato malvagio. Prima di andare avanti mi preme chiarire il concetto di "male" perché non tutti sanno che cos'è, in realtà. Si tratta di una definizione poco intuitiva alla quale sono giunti teologi e filosofi dopo millenni di diatribe e riflessioni. Qual è la natura del male? Anche a me c'è voluto del tempo per comprendere questo concetto ma alla fine ci sono riuscito, e anche voi, ne sono sicuro, converrete con me che non v'è definizione migliore. Con questo non voglio dire che dovete credere a ciò che vi dico perché "sono importante", assolutamente no, un bravo insegnante dee cercare di guidare i propri allievi a scoprire la verità da soli, non deve certo imporgliela con la propria autorità...!

A questo proposito, dopo il mio discorso avremo una sessione di dibattito nella quale risponderò alle vostre domande; se necessario mi tratterò anche più a lungo, dopo la conclusione della giornata dei lavori della conferenza. Bene, dicevamo: qual è la natura del male? Il male è la mancanza di qualcosa che dovrebbe esserci. Esistono mali "moralì" o "spirituali" e mali "fisici". Facciamo l'esempio di un male fisico. Provate ad immaginarvi un sasso qualsiasi, uno che potete raccogliere per terra: quel sasso ovviamente non può vedere, ma se dovessimo parlare delle qualità di quel sasso non diremmo mai "esso non può vedere", perché non è nella sua natura poter vedere...

In generale, quindi, la mancanza del senso della vista non è un "male", perché esistono molte cose, nel creato, che non ne sono dotate. Nel caso di una persona che non può vedere, tuttavia, non la definiremmo mai "persona senza vista" bensì "cieca" cioè un termine che esprime la mancanza ben precisa di un qualcosa (in questo caso il senso della vista) che avrebbe dovuto avere e che invece non ha. Il male fisico della cecità è tale quindi solo per gli uomini e la maggior parte degli animali in generale, esseri creati da Dio con il senso della vista. Se questo senso viene meno, per un motivo o per un altro, essi hanno un *male fisico*, cioè la mancanza di qualcosa che avrebbero dovuto avere.

Facciamo adesso un esempio di un male "morale". Che cos'è la menzogna? È un'affermazione in cui manca qualcosa, cioè la verità! Chiunque è in grado di riconoscere una menzogna se, quando gli viene detta, è a conoscenza della verità (o ne viene a conoscenza successivamente), e mancando di un attributo fondamentale che avrebbe dovuto avere, cioè la verità, quell'affermazione o dichiarazione è pertanto malvagia. Non sempre la persona che mente è necessariamente "malvagia", perché magari ha mentito involontariamente oppure è stato ingannato a sua volta, ma il punto è che in quella dichiarazione manca la verità che invece avrebbe dovuto esserci.

Giusto per fare un altro esempio, quando un avvocato stila un contratto di compravendita, quest'ultimo deve essere il più chiaro possibile.

Se state per vendere la vostra casa ad un acquirente, volete che il contratto di compravendita venga scritto nel modo più chiaro e limpido possibile, in modo che tutti i contraenti possano firmarlo senza timore che dietro a quelle parole ci sia un tentativo di frode o chissà cos'altro. "Con quest'atto vendo la mia casa, sita in questo luogo ben preciso, priva di ipoteche, al signor tale dei tali, chiaramente identificato, per la somma di ...eccetera eccetera... all'interno di questa casa ci sono i seguenti mobili (oppure non c'è mobilio), e così via."

Ora, se il contratto è scritto in modo chiaro e impeccabile, le parti contraenti vedranno soddisfatti i propri interessi ed intenti... ma se quel contratto sarà stato stilato in modo ambiguo o truffaldino, ebbene le parti potrebbero finire in tribunale a combattersi per anni per chiarire chi dei due ha ragione o quali sono realmente i loro diritti...

Il punto è che un contratto, per sua natura, deve essere chiaro. Se non lo è, cioè se è ambiguo e da adito a diverse interpretazioni, allora è un *documento malvagio* nel senso che esso manca di un attributo fondamentale che avrebbe dovuto avere, cioè la chiarezza. Ecco, la stessa cosa accade con gli insegnamenti della Chiesa e i documenti conciliari o pontifici che li contengono. Essi devono essere scritti in modo chiaro, in maniera tale che chiunque sia dotato della capacità di leggere la lingua in cui sono stati scritti possa interpretare quell'insegnamento in modo univoco ed inequivocabile.

Se un documento ecclesiastico cominciasse ad essere interpretato in maniera diversa a seconda di chi lo legge, è chiaro che esso mancherebbe della chiarezza necessaria. Proprio la mancanza di chiarezza è uno dei motivi - anche se non il solo - per cui Papa Pio VI denunciò i documenti del Sinodo di Pistoia, tenutosi nel 1794, proprio perché essi erano ambigui: ciò che avevano prodotto di nuovo era ambiguo ed eretico, mentre ciò che si erano limitati a ribadire risultava peggiorato rispetto alle definizioni precedenti. Insomma, un concilio catastrofico.

I documenti del concilio di Pistoia erano quindi malvagi in quanto privi di chiarezza. Ebbene, secondo l'opinione di milioni e milioni di cattolici, anche i documenti del Concilio Vaticano Secondo mancano di chiarezza e sono quindi *malvagi*. Gesù disse che avremmo potuto riconoscere un buon albero dai suoi

frutti... i frutti di un concilio sono i documenti da esso prodotti: se questi sono malvagi, anche il concilio lo sarà. Quindi non è affatto eretico affermare che il Concilio Vaticano Secondo è stato un concilio malvagio... certo, tutti hanno il diritto di non condividere questa tesi, ma se centinaia di teologi hanno discusso per decenni sul significato dei documenti conciliari, allora di una cosa possiamo essere certi: che quei documenti mancavano di chiarezza, e che quindi erano malvagi!

Purtroppo, uno dei motivi per cui non hanno ancora rivelato integralmente il Terzo Segreto è proprio il fatto che, in quel testo, la Madonna condannava il nuovo orientamento della Chiesa derivante dal Concilio Vaticano Secondo, oltre al fatto che nel mondo si è ormai diffusa l'apostasia! Sia Giovanni Paolo II sia Benedetto XVI hanno parlato infatti di "un' apostasia silenziosa" in Europa... ma che cos'è esattamente l'apostasia? È una parola che significa "ribellione", dal greco *apò* e *stasis*, stare lontano. Si tratta della ribellione nei confronti di Dio, ed è un peccato ancor più grave della stessa eresia. Un eretico infatti nega uno o più dogmi della Chiesa, ma non l'intera rivelazione Cristiana. Tuttavia l'apostasia è una ribellione totale contro la dottrina e la pratica della chiesa, e quindi contro Nostro Signore.

Il Nuovo Testamento predice un'epoca ben precisa nella storia dell'uomo in cui si sarebbe verificata "la grande apostasia". Ne parla San Paolo nel Capitolo 2 della Seconda Lettera ai Tessalonicesi.

In essa, San Paolo afferma che l'anticristo non giungerà se non dopo un periodo di grande apostasia... quindi, quando un teologo pontificio di grande autorevolezza come il Cardinale Ciampi (che ebbe modo di leggere il testo del Segreto) afferma che "nel Terzo Segreto si predice che la grande apostasia avrà inizio dai vertici della chiesa", è chiaro che ci sta dicendo che il periodo predetto da San Paolo sta avvenendo oggi, sotto i nostri occhi! Sappiamo che il Terzo Segreto è una profezia perché così affermò il Cardinale Ottaviani. Sappiamo che sarebbe stato più chiaro attorno al 1960 perché così ci rivelò Suor Lucia (alla quale avevano chiesto perché proprio il 1960 come data in cui rivelarlo; oltre il fatto che si trattava del volere della Madonna, Suor Lucia disse chiaramente che i contenuti del Segreto sarebbero stati più chiari per allora).

Poiché però quella profezia non si è ancora conclusa (visto che l'unico evento che porterebbe a compimento le profezie di Fatima è il trionfo del Cuore Immacolato, e questo avverrà unicamente con la consacrazione della Russia, non ancora avvenuta), ne consegue che stiamo ancora vivendo nell'epoca predetta 2000 anni fa dalle Sacre Scritture, cioè da Dio in persona.

Quando finirà quest'apostasia? La Madonna ci ha detto che alla fine il Suo Cuore Immacolato trionferà, che il Santo Padre le consacrerà la Russia, la quale si convertirà. In questo modo, verrà concesso al mondo un periodo di pace. Ecco come finirà la grande apostasia. Ora non voglio entrare troppo nella questione dell'arrivo dell'anticristo, che esula un po' dall'argomento "Fatima"... tuttavia, ma come ha spiegato bene Padre Kramer nel suo intervento, esistono due filoni di pensiero in merito alla venuta dell'anticristo, e nel suo libro (Il Mistero dell'Iniquità) potete approfondire meglio quest'aspetto.

Come ho detto, per farla breve, esistono due linee di pensiero: la prima ritiene che l'anticristo verrà sconfitto da Gesù Cristo, in un momento storico che corrisponderà alla seconda venuta di Nostro Signore e al Giudizio Universale. Tuttavia esiste un'interpretazione diversa e condivisa da molti teologi e padri della Chiesa (anche se non tutti), e cioè che quando verrà l'anticristo, egli verrà sconfitto ed ucciso da Nostro Signore, come ci rivelano le Sacre Scritture, ma questo non costituirà la seconda venuta di Gesù. Sarà sempre Nostro Signore ad uccidere l'anticristo, ma il mondo non assisterà a questo scontro, cioè non vedrà Cristo giungere per la seconda volta in quell'occasione. La differenza tra le due linee di pensiero sta nel fatto che, con la seconda, il giudizio universale non avverrà immediatamente dopo l'uccisione dell'anticristo.

Si tratta di una posizione accettata dalla maggioranza dei padri della Chiesa. Come affermò Leone XIII, quando i Padri della Chiesa concordano su di un punto che appartiene alla fede, allora esso diventa *di fede*, anche se non è stato definito dogmaticamente. Per Leone XIII infatti, se esiste il consenso dei Padri su di una questione, significa che essi l'hanno compresa dalle labbra degli apostoli e quindi fa parte del loro deposito di fede. In questo caso, in relazione alla venuta dell'anticristo, non possiamo parlare di deposito di fede né di unanime consenso dei padri, tuttavia è un'opinione legittima, condivisa da tanti padri della Chiesa...

Se ci pensate, però, è consolante sapere che il trionfo della Madonna potrà durare a lungo, forse migliaia di anni... non lo dico io, a dirlo fu lo stesso Padre Pio... lo ha raccontato una donna che si era trasferita a San Giovanni Rotondo proprio per stare accanto al grande santo. Ogni mattina, se poteva, andava a confessarsi da lui, ed un giorno gli chiese quanto a lungo sarebbe durata la sua opera... Padre Pio le rispose "15 mila anni", una risposta sorprendente, certo, ma se pensiamo che proviene dal più grande mistico del 20° secolo, direi che possiamo crederci...

Quest'aneddoto venne raccolto da Don Nello, un sacerdote che ha passato tutta la propria esistenza a studiare la vita e le opere di San Pio da Pietrelcina.

Ecco, anche sulla base di queste affermazioni di Padre Pio, io ritengo che la promessa di pace ed il trionfo del Cuore Immacolato di Maria dureranno moltissimo... ci troviamo infatti sull'orlo di una nuova epoca, per l'umanità, un vero e proprio bivio davanti al quale dobbiamo decidere se stare dalla parte di Dio o del diavolo. Non siamo stati noi a scegliere di nascere in quest'epoca, ma Dio... ed è in quest'epoca che abbiamo un ruolo da giocare per salvare noi stessi e, se possibile, contribuire alla salvezza di tanti altri.

Certo, le prospettive a breve termine sembrano spaventose, ma grazie al Rosario e alla Beata Vergine Maria sappiamo di avere nelle nostre mani armi spirituali potentissime! Dobbiamo però essere pronti allo scontro, informandoci accuratamente sulle tattiche e le strategie usate dai nostri nemici. Dobbiamo conoscere ciò che può esserci d'aiuto in questa nostra lotta a fianco di Maria Immacolata contro satana e le sue schiere. Ebbene, non credete a chi vi dice che il diavolo non esiste: esiste e come! Ed è crudele a livelli inimmaginabili. Ho assistito personalmente a diversi esorcismi, nella mia vita, e ho avuto modo di comprendere quanto il demonio possa essere intelligente, scaltro e malvagio. Egli è disposto a tutto pur di irretire un'anima e portarla alla perdizione eterna. Anche i suoi seguaci sono disposti a tutto, persino a sterminare 9 decimi della popolazione mondiale, se necessario. Come ho già ripetuto in passato, esistono individui che si auspicano la morte di 6 miliardi di persone... forse credono di poter governare un giorno sui restanti 500 milioni, ma si illudono, perché il diavolo mente per prima cosa a se stesso ed i suoi seguaci saranno i primi a perire nelle fiamme...

La menzogna contraddistingue infatti l'operato del demonio e dei suoi seguaci. La Massoneria ad esempio, che è una religione luciferina, mente deliberatamente ai suoi stessi membri: ai livelli più bassi vengono taciute le verità che solo i gran maestri del 33° livello e oltre arrivano a conoscere, e cioè che il dio venerato dai massoni è in realtà il diavolo, che è omicida e bugiardo sin dal principio. L'obiettivo del diavolo (e dei suoi seguaci, come i massoni) è quello di far sì che il nome di Gesù Cristo venga dimenticato, e per farlo sono disposti a sterminare tutti coloro che credono in Lui e ricordano il suo Verbo.

Ecco quali sono i nemici contro cui ci troviamo a combattere, ma grazie alla Madonna abbiamo una grande speranza, perché sappiamo che la Beata Vergine è Colei che schiaccerà la testa del serpente ed è

la Madonna di Fatima in persona ad averci promesso che alla fine il Suo Cuore Immacolato trionferà! Anche se questa vittoria non dovesse arridere durante le nostre vite, dobbiamo comunque credere in essa, perché è certa. Ricordiamocelo sempre quando lottiamo in nome di Maria Santissima!

Suor Lucia ci fece sapere che il diavolo è in procinto di scatenare la sua battaglia finale contro la chiesa. Egli pensa di poter vincere anche se in realtà non può... ma il demonio mente per prima cosa a se stesso ed è quindi convinto di vincere! Tutto questo potete leggerlo nel nostro libro **La Battaglia Finale del Diavolo**. In particolare, ne parlò Suor Lucia durante l'intervista rilasciata a Padre Fuentes il 26 dicembre 1957, in quella che fu l'ultima intervista permessa a Suor Lucia prima che il Vaticano le imponesse l'ordine del silenzio su Fatima.

Durante quell'incontro, Suor Lucia disse a Padre Fuentes che la Madonna era molto triste perché nessuno, né i buoni né i cattivi avevano prestato ascolto al Suo Messaggio. Ora, se è normale che i cattivi non prestino ascolto ai messaggi del cielo, purtroppo però anche i buoni (cioè i cattolici) li stanno ignorando. Per molti cattolici, infatti, Fatima è quasi un fastidio, una mera "rivelazione privata" alla quale non dare troppa importanza... ma questo comportamento, come disse la stessa Suor Lucia, sta portando l'umanità sull'orlo di un castigo divino dalle proporzioni simili, se non peggiori, a quelle del diluvio universale!

Insomma, a prescindere da quali siano le nostre preferenze, dobbiamo cercare di adeguare la nostra mente ed i nostri cuori al Messaggio di Fatima. Con questo non voglio dire che altre apparizioni come quella di Lourdes, del Buon Consiglio o del Buon Successo non siano degne o valide, anzi... sono tutte apparizioni riconosciute dalle autorità ecclesiastiche, ma nessuna di queste è a livello di Fatima, perché Fatima è *la risposta definitiva per la nostra epoca, è l'arma definitiva contro il demonio!*

Sin dall'inizio della creazione, infatti, il diavolo ha in odio l'umanità e desidera portarla alla rovina. È stato predetto nelle Sacre Scritture ma negli ultimi 300 anni, con l'avvento della massoneria, questo progetto si è reso ancor più manifesto. I massoni, come ho detto, hanno diversi livelli di conoscenza all'interno della loro religione segreta, e solo ai livelli più alti scoprono che il loro dio è in realtà lucifero... proprio così, i gran maestri massoni professano la loro fede in satana, ma ovviamente questo non lo rendono di dominio pubblico perché perderebbero immediatamente gran parte del loro consenso o dei loro sostenitori! Sono cose che ammettono solo quando sono costretti a farlo, come quando devono testimoniare sotto giuramento, in tribunale.

Insomma, questo è il nemico contro cui dobbiamo combattere... tempo fa, durante una conferenza che organizzammo a Glasgow, in Scozia, mi ricordo d'aver chiesto a Padre Kramer come fosse possibile che la chiesa, in tutti questi anni, avesse rifiutato d'obbedire ad un ordine così chiaro e incredibilmente semplice (se relazionato agli enormi benefici che ne deriverebbero) come la consacrazione della Russia... voglio dire, è una semplice cerimonia di consacrazione, una preghiera di circa 5 minuti dal costo infinitesimale ma che potrebbe davvero cambiare le sorti del mondo!

Perché - chiesi a Padre Kramer - perché la Chiesa si ostina a non farla? Cosa può spingerli a rifiutare un rimedio così semplice? È come rifiutare un regalo da 100 milioni di dollari... solo che in questo caso l'offerta è immensamente più grande e importante di una qualsiasi cifra economica: stiamo parlando della salvezza di innumerevoli anime e della pace nel mondo: il Papa e i vescovi devono solo fare il loro dovere e salverebbero miliardi di persone! È una soluzione che non avremmo mai potuto trovare da soli, con le nostre sole forze, e che ci è stata offerta dal Cielo su di un piatto d'argento... eppure non l'hanno accettata, anzi ci hanno ingannato e hanno fatto di tutto per sviare l'attenzione dei fedeli ... l'unica cosa che hanno da perdere, è l'eventualità che, facendo la consacrazione, non cambi nulla e la pace nel mondo

non arrivi. Non sarà così perché ce lo ha promesso la Madonna, ma ripeto, anche se la consacrazione non funzionasse, che cosa avrebbero da perdere, un po' di prestigio? Ma se hanno davvero paura della "brutta figura" per una consacrazione che non dovesse avere successo, pensate a quale ben peggiore "figura" (per usare un eufemismo) andrebbero in contro qualora scoppiasse la terza guerra mondiale e perissero per colpa loro miliardi e miliardi di persone, quando tutto ciò avrebbe potuto essere evitato con una semplice cerimonia come la consacrazione della Russia... allora sì che farebbero la figura degli stolti, anzi dei folli: avrebbero potuto fermare tutto ciò e non lo hanno fatto solo perché si sono sentiti più furbi della Madonna...

Non ci sono scuse, davvero! Probabilmente i Papi si sentono minacciati da qualcuno o qualcosa di cui non siamo a conoscenza... ne ha parlato Catherine Pearson nel suo articolo, citando la storia di un prigioniero politico dell'ex Unione Sovietica, Joseph Terelya, che venne tenuto in carcere dai comunisti per quasi 20 anni e che doveva essere giustiziato. Per questo motivo un colonnello del KGB, uno degli aguzzini che lo torturava in carcere, prima di ucciderlo gli rivelò che Chernobyl in realtà non era stato un incidente, ma un atto deliberato delle autorità sovietiche per minacciare l'occidente: "attaccateci e lo rifaremo"! Terelya, fortunatamente per lui, sfuggì alla morte e uscì di prigione qualche mese dopo, grazie all'intervento dei presidenti Reagan e Mitterand, e per questo fu in grado di rendere pubbliche le rivelazioni di quel colonnello del KGB.

Con tutta probabilità una minaccia del genere, legata alla Polonia, è ciò che frenò Papa Giovanni Paolo II dal consacrare la Russia nel 1984. Le persone che hanno concepito un piano del genere sono diaboliche, questo è indubbio, ed è chiaro che i pontefici sono a conoscenza di una minaccia del genere. Ecco, io sono convinto che vi siano minacce del genere dietro all'incapacità di consacrare la Russia da parte delle autorità ecclesiastiche negli ultimi 30 anni. L'Unione Sovietica potrà anche essere caduta, ma le persone al comando (come Putin) sono le stesse di prima, non è cambiato nulla, solo il nome.

Ma quella della Russia non è l'unica minaccia potenziale. Prendiamo Israele, ad esempio: è stato confermato che i suoi missili nucleari sono puntati su alcune città europee, tra le quali anche Roma. Se si è sotto minaccia nucleare è difficile riuscire a pensare lucidamente, me ne rendo conto, e queste minacce sono reali, sono state confermate da varie fonti e sono quindi una realtà con la quale dobbiamo convivere. Ma la Madonna è molto più forte delle bombe, persino di quelle nucleari.

In Giappone fu l'intervento della Beata Vergine ad aver salvato 5 sacerdoti gesuiti che si trovavano a soli 1600 metri dal luogo in cui scoppiò la bomba di Nagasaki. Tutto ciò che si trovava attorno a loro venne raso al suolo e tanta gente, anche molto più lontana di quei gesuiti dal punto dell'esplosione, morì tra atroci sofferenze, mentre quei 5 gesuiti - se si eccettuano le ferite riportate da vetri e i detriti - non subirono nemmeno una ferita a causa delle radiazioni e vissero per decenni senza mostrare alcun segno d'avvelenamento radioattivo. Io ne conobbi uno, Padre Schiffer, il quale mi disse che nella casa in cui vivevano a Nagasaki, i suoi fratelli gesuiti seguivano il Messaggio di Fatima e recitavano ogni giorno il santo rosario ...

Quindi, se la Madonna può proteggere un pugno di persone in una casa a meno di un miglio di distanza dall'impatto di una bomba atomica, Ella è in grado di salvare tutti noi, se lo vuole. Suor Lucia disse che la Madonna proteggerà i suoi cari, ma dobbiamo mostrarLE la nostra devozione, seguendo il Messaggio di Fatima e vivendolo quotidianamente...

Ebbene, perché i Papi si sono rifiutati finora di consacrare la Russia? Certo, abbiamo esaminato le minacce alle quali sono sottoposti, abbiamo parlato dei presunti problemi di carattere "ecumenico", perché facendo tale consacrazione offenderemmo i Russo Ortodossi... ma il vero motivo dietro a questo

fallimento da parte delle autorità ecclesiastiche è l'intervento del demonio. Anzi, è la prova stessa dell'esistenza del diavolo! Per Suor Lucia è in atto un disorientamento diabolico che attanaglia le menti di certe persone all'interno della Chiesa, molte delle quali confondono ormai il bene con il male e sono state irretite dal demonio. Ecco perché dobbiamo pregare per il Santo Padre ed i vescovi, affinché possano sfuggire a questo fumo diabolico che li sta attanagliando da decenni!

Il nostro apostolato ha pubblicato una serie di libri molto accurati su questi argomenti. **"I Falsi amici di Fatima", di Christopher Ferrara**, affronta il problema di coloro che affermano d'essere amici e devoti della Madonna, ma che in realtà ne sono nemici perché promuovono menzogne e mezze verità su Fatima, tralasciandone gli aspetti più intrinsecamente Cattolici. Tra costoro figurano sacerdoti, vescovi e cardinali. Uno di questi "falsi amici di Fatima" è stato Padre Fox, ex direttore dell'Apostolato Mondiale di Fatima, il quale ha continuato per anni a diffondere la "linea del partito su Fatima" imposta dalla Segreteria di Stato, secondo la quale la consacrazione della Russia era stata compiuta nel 1984. Per Padre Fox la consacrazione era stata compiuta, eppure quel sacerdote continuava a ripetere (l'ho sentito anch'io alle televisione!) d'aver paura delle guerre... ma come?!? Se la Madonna aveva promesso che con la consacrazione non vi sarebbero state più guerre, come poteva Padre Fox - se davvero credeva in Fatima - continuare ad aver paura delle guerre? È ovvio che quel sacerdote non credeva in Fatima né aveva alcuna fiducia nelle promesse della Madonna!

Un altro falso amico di Fatima è stato Carlos Evaristo, che si inventò i contenuti di due false interviste a Suor Lucia... anche in questo caso si tratta di un burattino in mano alla Segreteria di Stato. Troverete tutti i dettagli nel libro, che vi invito ad ordinare ai nostri uffici, proprio per farvi un'idea delle persone contro le quali dobbiamo lottare. A questo proposito ci tengo a ribadire che ogni cosa che diciamo è sostanziata da prove e fatti ben precisi: nessuno, fino ad oggi, è mai riuscito a confutare una qualsiasi delle nostre tesi: non ci provano nemmeno perché sanno che abbiamo ragione! Si limitano ad ignorarci ma non entrano mai nel merito delle nostre accuse...

Stiamo inoltre per pubblicare un altro libro, scritto a quattro mani da John Salza e Robert Sungenis, intitolato *La consacrazione della Russia: i sette papi che non hanno obbedito all'ordine del Cielo, portando la tempesta sulla Chiesa ed il mondo*. In questo libro i due autori chiariscono una volta per tutte che la consacrazione della Russia non è ancora avvenuta.

C'è poi il terzo libro, che è anche il titolo di questo nostro ciclo di conferenze e che è stato scritto da Padre Paul Kramer: *Il Mistero dell'Iniquità*, nel quale si spiegano i contenuti del Terzo Segreto, sia a livello spirituale che geopolitico. Il Cardinale Ratzinger, nel 1984, affermò che il Terzo Segreto ribadisce i contenuti di altre apparizioni Mariane, e questo ha spinto Padre Kramer a studiare tutte le più importanti apparizioni mariane degli ultimi secoli, arrivando a dipingere uno scenario inquietante ma realistico della situazione in cui ci troviamo oggi, alla luce delle profezie di Fatima e delle Sacre Scritture.

Se volete avere un'idea di come sarà il futuro dell'umanità qualora la consacrazione non venisse compiuta, allora *Il Mistero dell'Iniquità* è il libro che fa per voi - non per spaventare il lettore, badate bene, ma per far sapere ai fedeli chi è il nemico contro cui dobbiamo lottare, e cioè - in ultima analisi - il demonio. Se conoscete un vescovo o un sacerdote dalla mente abbastanza aperta vi invitiamo a fargli leggere questo libro e a chiedergli di confrontarsi con la verità, i fatti e i ragionamenti in esso contenuti! Li sfido a leggere questo libro e a dirvi che non c'è alcun problema...

Ciò di cui parla *Il Mistero dell'Iniquità* è infatti *il problema* più grave per l'umanità e la Chiesa di oggi, un problema che le autorità ecclesiastiche hanno deciso di ignorare... e proprio in merito alla risposta

della Chiesa a Fatima e al suo urgente messaggio, vi invito a leggere - se già non l'avete fatto - un altro libro molto importante da noi pubblicato, e cioè *Il Segreto ancora nascosto*, di Chris Ferrara, nel quale si dimostra senza ombra di dubbi che il Terzo Segreto non è stato rivelato integralmente. Anche io e Padre Kramer abbiamo contribuito alla stesura di questo libro, ed in esso dimostriamo come il Vaticano non abbia ingannato i fedeli facendogli credere d'aver pubblicato tutto il pubblicabile, in relazione al Terzo Segreto, quando invece non è così. Anche in questo caso non posso entrare nei dettagli, ma una cosa, in merito a quest'inganno, la voglio dire, e cioè che se siamo stati ingannati è anche colpa nostra! Abbiamo infatti il diritto ma anche il sacrosanto *dovere* di informarci e di supplicare il Santo Padre affinché consacri la Russia!

A questo proposito, le parole della Madonna durante l'apparizione di Tuy, nel 1929, sono fondamentali: "è giunta l'ora in cui Dio chiede al Santo Padre di compiere la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, ORDINANDO a tutti i vescovi del mondo di fare altrettanto, promettendo in questo modo di salvare quel paese". Che il Papa dovesse ordinare, e non solo "chiedere" ai vescovi di unirsi a lui in una consacrazione collegiale della Russia, non era molto chiaro negli anni 30, quando Lucia ne parlò col suo confessore, Padre Gonçalves, perché quest'ultimo, dopo aver perso la lettera originale di Lucia, scrisse al Santo Padre una versione da lui ricordata "a mente", nella quale la questione dell'"ordine ai vescovi" si perse del tutto. Fu Frere Michel de la Sainte Trinité a recuperare l'originale di Suor Lucia e a pubblicarlo nella sua monumentale opera *Tutta la verità su Fatima!*

Quello del Santo Padre, pertanto, deve essere un vero e proprio *ordine* nei confronti di tutti i vescovi del mondo, affinché si uniscano a lui in una cerimonia pubblica e solenne di consacrazione della Russia al Cuore Immacolato. I vescovi possono scegliere se ritrovarsi assieme al Santo Padre in un luogo specifico (come Roma o un'altra località prescelta dal Papa) oppure possono consacrare la Russia direttamente dalle proprie cattedrali - basta che ciò avvenga alla stessa ora in cui la consacrazione verrà compiuta dal Santo Padre.

Perché Dio ha insistito così tanto sulla consacrazione della Russia, e perché il Papa deve *ordinarlo* ai vescovi? Innanzitutto, perché Dio desidera diffondere nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria: quando il mondo vedrà che la Russia si è convertita in virtù di questa consacrazione alla Madonna (e quindi per un atto d'obbedienza da parte del Papa e dei vescovi), allora tutti si renderanno conto dell'importanza di Maria Santissima e del clero cattolico.

Infatti, affidando la Russia al Cuore Immacolato di Maria, quel paese si convertirà e abbraccerà la vera fede, diventando essa stessa un esempio per tutti gli altri paesi del mondo, ricevendo grazie e benedizioni copiose. Anche chi non crede sarà portato ad essere devoto alla Madonna, e questa devozione si diffonderà sempre più nel mondo quando risulterà chiaro che, proprio grazie alla consacrazione a Maria, miliardi di persone avranno avuta salva la vita, venendo risparmiati da guerre e persecuzioni catastrofiche.

Insomma, il mondo riconoscerà d'essere stato salvato grazie ai meriti e all'intercessione del Cuore Immacolato di Maria e comincerà ad essergliene grato. Ovviamente la Madonna ha fatto molto di più per l'umanità, nel corso di questi 2000 anni, ma tutto ciò risulterà ancora più evidente dopo il miracolo di conversione dovuto alla consacrazione della Russia.

Dio, tuttavia, è stato molto chiaro: la diffusione della devozione al Cuore Immacolato non può avvenire se non attraverso la consacrazione della Russia e la devozione dei Primi Sabati (devozione che però non si diffonderà se non dopo la consacrazione, quindi è secondaria a quest'ultima). Come spiegò Suor Lucia, la Russia ha un territorio ed un popolo ben preciso e il popolo Russo sarà in grado di riconoscere

immediatamente i miracolosi cambiamenti dovuti a questa semplice preghiera, pronunciata dal Papa e dai vescovi cattolici di tutto il mondo.

I russo-ortodossi si renderanno quindi conto dell'importanza della devozione alla Beata Vergine Maria e al Suor Cuore Immacolato, riconoscendo altresì che la Chiesa Cattolica è l'unica vera chiesa. Torneranno a riconoscere, finalmente, che Dio ha concesso al Papa l'autorità su tutti i vescovi del mondo - non solo a titolo onorifico come sostengono da 1000 anni gli ortodossi, ma con la capacità e la facoltà di impartire un ordine a qualsiasi altro vescovo. Inoltre, se la Russia sarà stata consacrata e quindi convertita come promesso dalla Madonna, il merito andrà anche a quei vescovi che avranno obbedito all'ordine del Santo Padre, ribadendo in questo modo la loro autorità apostolica ed il loro potere sancito da Nostro Signore. Tale obbedienza, quindi, non sminuirà affatto l'autorità dei vescovi rispetto a quella del Santo Padre, ma ne aumenterà semmai l'importanza, anche agli occhi del mondo laico.

Tutto ciò porrà fine ai 1000 anni dello scisma d'occidente, risalente al 1054. A proposito di date, mi ha sempre colpito la sequenza che sembra ripetersi ogni 200 anni, ne abbiamo già parlato: Quando affisse le sue 95 tesi sulla porta della chiesa di Wittemberg, nel 1517, Martin Lutero disse "*sì* a Dio, *sì* a Gesù Cristo ma *no* alla chiesa..." ebbene, 200 anni dopo, nel 1717 quando emerse dall'oscurità della storia con la creazione della prima loggia londinese, la massoneria disse (o meglio, fece finta di dire) "*Sì* a Dio, *no* a Gesù Cristo e alla sua rivelazione e *NO* alla sua chiesa e ai suoi sacramenti.

Sempre 200 anni più tardi, nel 1917, i bolscevichi marxisti e seguaci di Lenin dissero "*no* a Dio, *no* a Gesù e *no* alla chiesa". Anzi, per il comunismo Dio e la sua chiesa divennero nemici giurati...tuttavia, a monte del comunismo c'è la massoneria, i cui pensieri ispirarono Marx, e a sua volta la massoneria discende dalla riforma Luterana... il collegamento tra i 3 eventi, da un punto di vista teologico, è chiaro: nel Vangelo, Nostro Signore diceva ai Farisei che se davvero credevano in Dio allora avrebbero accettato Gesù, perché Egli e Dio Padre sono uno, e quindi rifiutando Gesù, i Farisei stavano rifiutando Dio...

Lutero rifiutò la sposa di Cristo, cioè la Chiesa Cattolica, e quindi implicitamente Nostro Signore Gesù Cristo; così facendo, Lutero rinunciò in realtà anche a Dio.

Ma se torniamo al 1054, 5 secoli prima di Lutero, gli Ortodossi accettarono Cristo, accettarono Dio e la Sua Chiesa, ma non vollero accettare più il Papa come primo dei vescovi. Così facendo, implicitamente, rifiutarono il Vicario di Nostro Signore in terra, con tutto ciò che ne consegue. Questi rifiuti, tuttavia, verranno completamente rimossi grazie alla consacrazione della Russia. Si tratta, come ho già detto, di una richiesta molto semplice, in realtà, così facile e diretta che persino un bambino è in grado di comprenderla, ma che è al tempo stesso assai profonda e foriera di conseguenze eccezionali.

Con la consacrazione della Russia i rifiuti degli ortodossi, dei luterani, dei massoni e dei marxisti verranno ribaltati in un solo istante, grazie ai meriti e all'intercessione di Maria Santissima! Sarà la Vittoria della Beata Vergine, che è la sola a poter sconfiggere le eresie!

Vedete, come ho già detto in altre occasioni, io ritengo che il Messaggio e le apparizioni di Fatima faccia parte delle profezie bibliche, e nello specifico il Capitolo 12 dell'Apocalisse sulla "donna vestita di sole", un capitolo che non riguarda soltanto la Madonna, ma specificamente la Madonna di Fatima! Ovviamente è sempre la stessa persona, la Beata Vergine Maria, ma io ritengo che quella profezia si compia proprio con l'apparizione della Madonna di Fatima.

Se è vero che le apparizioni di Fatima sono avvenute nel 1917, è altrettanto vero che stiamo ancora vivendo nell'epoca profetizzata dal Messaggio di Fatima e dal Terzo Segreto: siamo tutti sulla stessa barca, da questo punto di vista, e dovremmo comportarci come fecero quelle 50 persone presenti alla seconda apparizione del giugno 1917. Grazie al loro passaparola, solo 4 mesi più tardi si presentarono alla Cova da Iria ben 70 mila persone, malgrado le enormi difficoltà di comunicazione e di trasporto dell'epoca, e soprattutto malgrado il governo e la stampa portoghese si fossero scagliati con ferocia contro quelle apparizioni e avessero fatto di tutto (inviando persino l'esercito!) per impedire a quei pellegrini di partecipare alle apparizioni.

Ecco, dovete rendervi conto che fate tutti parte di questo Messaggio e che dovete prendere posizione al più presto... come? È molto semplice: facendo il vostro dovere e adoperandovi secondo i mezzi che avete a vostra disposizione: parlate coi vostri amici e familiari di Fatima, distribuite i nostri opuscoli (sono gratuiti, potete richiederceli e ve li invieremo); cominciate voi stessi a dare l'esempio, in famiglia, iniziando innanzitutto a recitare tutti i giorni il Santo Rosario, in particolare con l'intenzione che il Santo Padre possa infine consacrare la Russia.

L'importanza del Rosario è stata sottolineata dalla Madonna di Fatima durante tutte le Sue apparizioni, al punto che - quando Lucia Le chiese se lei e i suoi due cugini sarebbero andati in Paradiso - la Madonna, in merito a Francesco, rispose: "sì, ma dovrà prima recitare molti rosari"... e stava parlando di un innocente bambino di 9 anni vissuto ad inizio 900...! se persino Francesco doveva recitare "tanti rosari" prima di ottenere la salvezza, pensate quanti ne dovremmo recitare noi, che viviamo in un'epoca come la nostra, così perversa e piena di tentazioni!

Ai tre fanciulli la Madonna di Fatima aveva chiesto se erano disposti ad accettare tutte le sofferenze che Dio gli avrebbe inviato, in riparazione per i peccati e per la conversione dei peccatori. Lucia rispose di sì a nome dei tre bambini, e la Madonna le disse che insieme avrebbero sofferto molto, ma che la grazia di Dio sarebbe stata sempre con loro, per aiutarli.

I 3 fanciulli di Fatima furono così fedeli alla "Bella Signora" da arrivare a rischiare la propria vite piuttosto che tradirla. Penso che conosciate tutti l'episodio del loro rapimento, avvenuto da parte del sindaco massone di Ourem, nell'agosto del 1917. Questo massone, Arturo de Oliveira Santos, aveva in odio la Chiesa e voleva screditare ad ogni costo le apparizioni di Fatima. Pensò che rapire i 3 fanciulli e far loro saltare una delle apparizioni (quella del 13 agosto) fosse un buon modo per porre fine a quelle "manifestazioni bigotte e retrograde", come le definiva lui. Ma i tre fanciulli, interrogati con mezzi subdoli e addirittura minacciati di morte, non negarono mai d'aver visto la Madonna né rivelarono alcunché di ciò che la Madonna aveva detto loro.

Il loro aguzzino li tenne imprigionati per due giorni nelle prigioni di Ourem, assieme a tanti altri delinquenti comuni. Dopo averli rapiti il 13 agosto, il sindaco di Ourem li portò per prima cosa a casa sua, cercando di blandirli con caramelle e promesse di soldi, ma i bambini non cedettero alle sue lusinghe.

Infuriato, quell'uomo li fece rinchiudere in prigione. Lucia ci ha lasciato un racconto toccante delle lacrime di Giacinta (che pensava di non rivedere mai più sua madre) così come delle reazioni dei delinquenti rinchiusi assieme a loro in quella cella, i quali si commossero alla vista di 3 bambini così piccoli, e addirittura recitarono assieme a loro diverse decine del rosario... pensate quanto forte doveva essere la fede in quei bimbi...!

Dopo avergli fatto trascorrere due notti in cella, il sindaco li mandò a prelevare da un poliziotto e cominciò ad interrogarli nel suo studio. Aveva architettato uno stratagemma odioso per farli parlare:

disse ai tre fanciulli che nella stanza attigua c'era un calderone pieno d'olio bollente nel quale avrebbe gettato chiunque di loro non avesse collaborato. Davanti al loro silenzio ordinò ad un poliziotto di portar via Giacinta, la più piccola dei tre. Dopo un po', quel poliziotto tornò da loro e disse che la piccolina era stata uccisa. Pensate che viltà...! Ovviamente non era vero, ma per Francesco e Lucia, Giacinta era morta e in cuor loro sapevano che presto avrebbero seguito la sua sorte. All'ennesimo rifiuto di parlare, il sindaco fece portar via Francesco, il quale si avviò in silenzio verso quella che pensava essere la sua morte. Nemmeno davanti alla certezza di una morte orribile (pensate, gettata nell'olio bollente!), nemmeno allora Lucia tradì la Madonna...

Il nostro collaboratore Peter Chjoinovski ha scritto un meraviglioso articolo sull'eroico coraggio di quei tre fanciulli, i quali anche a casa avevano patito per mesi le angherie e le prese in giro di vicini e familiari. La stessa Lucia venne picchiata più volte dalla madre, la quale inizialmente non credeva alle apparizioni ma che poi, in seguito, si ricredette, diventando una zelante devota della Madonna di Fatima - a questo cambiamento contribuì tra l'altro la stessa Giacinta, quando portò a casa della zia (cioè della madre di Lucia) un rametto sul quale si era posata la Madonna durante l'apparizione del 19 agosto. Quel ramo emanava un odore talmente meraviglioso e soprannaturale che da quel giorno la mamma di Lucia cominciò a pensare che - forse, dopo tutto - Lucia stesse dicendo il vero...

Tuttavia per mesi e mesi, familiari e amici avevano continuato a prendere in giro i tre bambini, ridicolizzandoli in pubblico e a casa, una situazione davvero insostenibile... provateci voi a sopportare il disprezzo della vostra stessa famiglia, rimanendo sempre fedeli alla Madonna... eppure quei tre fanciulli ci riuscirono!

Dovremmo seguire l'esempio di Lucia, Francesco e Giacinta quando ci scoraggiamo di fronte al mondo moderno che irride chi crede, o che bestemmia il nome dio Maria Immacolata... il comportamento eroico di quei tre bambini dovrebbe darci insegnarci a vivere il Messaggio di Fatima all'interno della nostra quotidianità e a comprenderne gli elementi più importanti. Ad esempio, Giacinta aveva compreso più di Lucia e Francesco l'importanza di pregare a favore dei poveri peccatori, come aveva chiesto la Madonna. Era molto piccola, aveva solo 7 anni, ma rifletteva spesso sul concetto di eternità e d'inferno, un luogo che la terrorizzava e al quale tornava sempre col pensiero (specialmente dopo averlo visto durante l'apparizione del 13 luglio 1917). Giacinta faceva molte domande a Lucia, che fungeva un po' da catechista per i suoi due cugini più piccoli, e nel profondo del suo cuore comprese che il vero desiderio della Madonna era quello di salvare quante più anime possibili, specialmente quelle dei poveri peccatori che non sapevano o non volevano pregare per se stessi e che quindi non avevano nessuno che potesse impetrare per loro...

Giacinta prese così a cuore quella richiesta della Madonna che quando venne ricoverata all'ospedale di Lisbona per una pleurite purulenta (una malattia molto dolorosa che la portò alla morte), la piccolina offrì tutte le sue sofferenze per la conversione dei poveri peccatori, senza mai lamentarsi coi suoi dottori. Giacinta era "assetata di anime", come riconobbe in seguito la stessa Lucia, nel senso che non mancò mai occasione di pregare per la salvezza dei peccatori. Ecco, tutti noi (io incluso) dovremmo trarre ispirazione dal meraviglioso comportamento di questa bambina - non come mero esercizio intellettuale ma concretamente, nella nostra vita di tutti i giorni: per aiutarci a comprendere meglio il desiderio di Dio e della Madonna e per spingerci a compere la Loro volontà e riuscire ad ottenere, il prima possibile, il Trionfo del Cuore Immacolato di Maria.

E' questo il nostro destino se ci dedicheremo anima e corpo alla Beata Vergine: fare la volontà di Dio secondo i mezzi che abbiamo a nostra disposizione. Ognuno di noi, se sceglie di stare dalla parte del Cielo, ha questo dovere. Pensateci un attimo: nel mondo vi sono un miliardo di cattolici a fronte di una

popolazione totale di 7 miliardi di persone. Esistono quindi 6 miliardi di persone, quindi, che non credono alla vera fede... ma se andiamo ad analizzare la situazione, scopriremo che tanti cattolici in realtà lo sono solo di nome più che di fatto, spesso a causa di sacerdoti modernisti che hanno corrotto la loro fede con l'eresia e il relativismo.

Chi conosce Fatima ed il suo messaggio, invece, ha ricevuto una benedizione straordinaria e possiede gli strumenti per non lasciarsi ingannare dai ciechi che conducono altri ciechi... grazie a questa vostra conoscenza siete in grado di resistere a quel disorientamento diabolico che sta affliggendo tanti cattolici della nostra epoca... inoltre, questa vostra conoscenza vi permette di comprendere che dobbiamo seguire la fede rivelataci da Nostro Signore Gesù Cristo e racchiusa nei dogmi infallibili... la religione Cattolica non è infatti "tutto ciò che dicono i vescovi o i papi..." il cosiddetto magistero vivente, per quanto importante possa essere, è e sarà sempre fallibile in quanto legato pur sempre all'elemento umano; solo gli insegnamenti di Gesù Cristo racchiusi nei dogmi della Chiesa e definiti infallibilmente dai concili e dai Papi che si pronuncino in tal senso *Ex Cathedra*, costituiscono ciò in cui dobbiamo credere.

Purtroppo ci sono persone che offrono false soluzioni (è accaduto in passato e accadrà sempre). Consiglio a tutti di approfondire, in questo senso, il periodo storico in cui si diffuse l'eresia Ariana, perché è molto simile a quello in cui stiamo vivendo. La storia, infatti, è nostra maestra, quasi quanto la teologia. Lo stesso San Paolo affermava che le Sacre Scritture non esistono solo in quanto "incoraggiamento" al fedele, ma anche per fornirgli lezioni di vita vera... ecco, allo stesso modo la storia della chiesa - seppur meno importante, ovviamente, delle Sacre Scritture - può esserci molto d'aiuto per capire come dobbiamo comportarci.

Che cos'accadde durante l'eresia Ariana? Durante il Concilio di Nicea del 325, il primo Concilio tenutosi dopo quello di Gerusalemme, venne definito infallibilmente il dogma secondo cui Gesù Cristo è vero Dio. Nel Simbolo Niceno si afferma infatti che: "Gesù Cristo... è l'unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli, Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre". Sono parole che professiamo ancora, dopo 1700 anni, perché sono vere ed esprimono perfettamente la natura di Dio. Tuttavia, 11 anni dopo il concilio di Nicea gli Ariani tornarono all'attacco, riuscendo a nominare molti vescovi a loro favorevoli e prendendo sostanzialmente il controllo di diverse posizioni chiave all'interno della Chiesa di allora.

Come risultato, dal 336 fino al 381 Dopo Cristo, il 90% dei vescovi era diventato eretico! Stiamo parlando di 9 vescovi su 10, un numero enorme... tuttavia la Chiesa sopravvisse grazie al 10% dei vescovi rimasti fedeli ai veri insegnamenti di Gesù. Quei vescovi erano guidati da Sant'Atanasio, all'epoca vescovo di Alessandria d'Egitto. Per cinque volte quella che potremmo definire "la conferenza episcopale d'Egitto" dell'epoca mandò in esilio Sant'Atanasio, il quale passò addirittura 17 dei suoi 45 anni da vescovo in esilio... anzi dovette fuggire più volte per la propria vita e fu accusato ingiustamente di atti impuri da una donna di facili costumi.

Erano solo menzogne, ovviamente, perché durante il processo Sant'Atanasio la smascherò per quella che era, ma è giusto per farvi capire da che tipo di accuse dovette difendersi quel vescovo, solo perché stava cercando di attenersi alla vera fede! Ecco, anche noi dovremmo mostrare la stessa tenacia e la stessa prudenza di questo grande Santo, a prescindere da quanto tutto ciò possa costarci in termini di carriera o di "popolarità"...

Solo voi che avete avuto modo di apprendere il Messaggio di Fatima siete a conoscenza dell'unica soluzione capace di portare la salvezza a innumerevoli anime! Fatima è infatti l'unica e sola soluzione ai tanti problemi che attanagliano oggi l'umanità: siano essi economici, politici o sociali, Fatima è la

soluzione! Ma per riuscire ad ottenere le promesse della Madonna dobbiamo fare ciò che ci ha chiesto, e quindi impegnarci personalmente e in prima persona, praticando le devozioni richieste a Fatima (come la recita del Rosario, tutti i giorni, e la devozione dei Primi Cinque Sabati), ma anche impegnandoci a far sì che il Santo Padre consacri infine la Russia. Come? È semplice: supplicandolo per mezzo delle vostre petizioni: come ho già detto in altre occasioni, supplicare il Santo Padre su questioni relative alla Fede è un vostro diritto sacrosanto, sancito dal Diritto Canonico e da vari Concili del passato, quindi non abbiate paura di usarlo!

Sono sempre più convinto che tutti voi siete stati scelti dalla Madonna per un ruolo speciale, e che per questa grazia dovrete ringraziarla, facendo in cambio ciò che Lei vi ha chiesto: diffondete la vostra conoscenza ad altre persone, non restatevene fermi a non far niente! La Madonna vi ha detto quel che dovete fare e adesso che lo sapete, datevi una mossa!

Giungo a conclusione perché mi fanno cenno che ho superato il tempo a mia disposizione. Vi ringrazio per essere stati con noi, oggi, e ringrazio in particolare Padre Paul Kramer e Robert Sungenis per aver spiegato le loro tesi. Ci sarebbe tanto altro di cui parlare, ma sono certo di poter chiarire varie altre questioni durante la prossima sessione di dibattito, alla quale vi invito a partecipare. Bene, grazie ancora per la vostra partecipazione e che Dio vi benedica.